

# RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021



## LETTERA ALL'AZIONISTA

*I risultati del bilancio 2021 sono influenzati dal quadro congiunturale: da una parte la generale ripresa delle attività economiche grazie soprattutto alla diffusione delle campagne vaccinali anti Covid-19, e dall'altra un vertiginoso aumento dei prezzi energetici, a partire dall'ultimo trimestre dell'anno.*

*Asec Trade ha potuto contare sulla propria robustezza economico-finanziaria per far fronte alle tensioni esistenti sui mercati.*

*Si è registrata nel 2021 una importante crescita del fatturato (+38% da 16.424.836 Euro del 2020 a 22.685.929 Euro del 2021) ed una contrazione del margine operativo lordo (da 1.152.380 Euro del 2020 a 161.502 del 2021) e dell'utile netto (da 694.758 Euro del 2020 a 113.043 del 2021).*

*Il numero dei clienti serviti è sostanzialmente stabile (41.961 nel 2021, 41.967 nel 2020), mentre sono in crescita i volumi gas venduti (+11,8%) rispetto al 2020; nel corso del 2021 è stata riavviata la commercializzazione di energia elettrica che rappresenta una fondamentale leva di crescita commerciale per il futuro.*

*Il bilancio del 2021 è caratterizzato inoltre da due eventi eccezionali che hanno generato un netto peggioramento del conto economico: la risoluzione del contratto di acquisto gas all'ingrosso e la transazione con il Comune di Catania per crediti pregressi.*

*Sottoponiamo alla vostra attenzione il bilancio dell'esercizio 2021, confermando che nel prossimo futuro, Asec Trade continuerà ad affrontare le sfide del mercato per consolidare la propria posizione di player locale rilevante nel mercato del gas, dell'energia elettrica e dei servizi energetici, pur nella consapevolezza che il 2022 si è avviato in un quadro di incertezza dovuto al perdurare della pandemia, all'aumento dei prezzi delle materie prime e all'estrema volatilità dei prezzi dell'energia.*



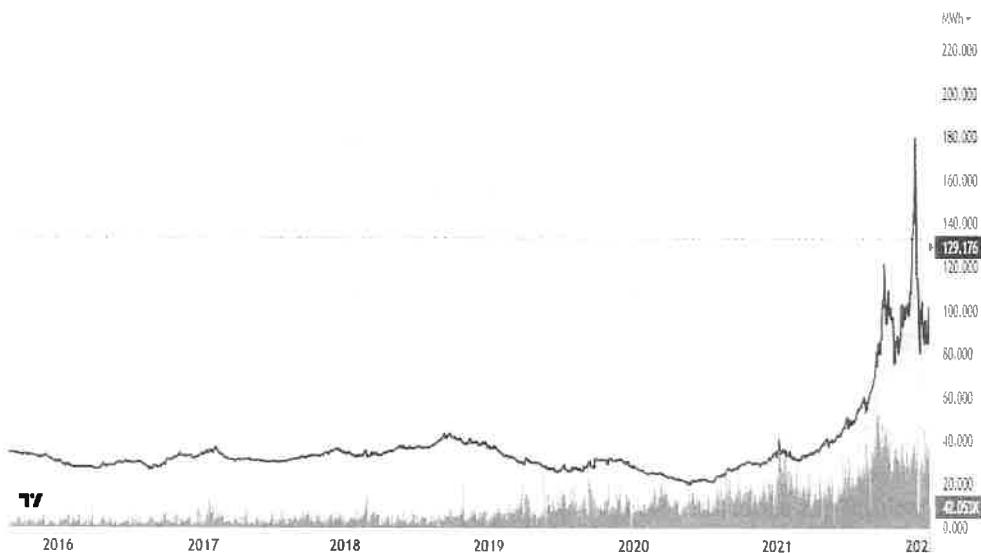
## 1. EVENTI DI RILIEVO

### 1.1 SVILUPPO ATTIVITÀ

#### Andamento della gestione

Nell'esercizio 2021 si è registrato un consistente incremento dei ricavi delle vendite rispetto all'esercizio precedente (da 16.424.836 Euro del 2020 a 22.685.929 Euro del 2021), una contrazione del margine operativo lordo (da 1.152.380 Euro del 2020 a 161.502 del 2021) e dell'utile netto (da 694.758 Euro del 2020 a 113.043 del 2021).

Nei mesi di settembre ed ottobre si è assistito ad un repentino aumento delle quotazioni del gas naturale sui mercati all'ingrosso ed alla loro estrema volatilità. Il seguente grafico rappresenta l'andamento dei prezzi all'ingrosso (Dutch TTF Gas Base Load Future) nel periodo 2016-2021.



[Fonte: [www.tradingview.com](http://www.tradingview.com)]

Come effetto del cambiamento delle condizioni all'ingrosso, alcuni shipper hanno risolto il contratto di trasporto di gas naturale con Snam Rete Gas SpA. Tra questi il fornitore principale di Asec Trade, Alperg SpA, trader indipendente che opera a livello europeo, società partecipata da ENOI e Trafigura. Il 17/12/21 Alperg SpA ha comunicato la risoluzione contrattuale e la comunicazione di cessazione delle forniture a far data dal 11/12/21. Lo stesso 11/12/21 è intervenuta la risoluzione del contratto di trasporto di gas naturale tra Alperg e Snam Rete Gas. Per effetto dell'intervenuta risoluzione del suddetto contratto di trasporto, non essendo identificato un UdB responsabile dei

prelievi, i punti di fornitura di Asec Trade sono entrati nel c.d. “Servizio di Default Trasporto”, regolamentato dalla Delibera 249/2012/R/gas e s.m.i. Il Servizio di Default Trasporto è stato effettuato da Snam Rete Gas a condizioni economiche molto onerose, definite dall’art. 4.2 della citata Delibera.

#### Analisi del fatturato

Al 31/12/2021 i clienti gas serviti da ASEC TRADE risultano pari a 41.723 (-0,5% rispetto al 31/12/2020). Le vendite complessive di gas risultano quasi pari a 31 milioni di metri cubi (+11,8% rispetto al 2020).

<b>Volumi gas [Smc]</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Var. (%)</b>
Vendite su rete Catania per fatture emesse	22.027.757	21.812.886	1,0%
Vendite fuori rete	9.054.037	5.981.799	51,4%
<b>TOTALE</b>	<b>31.081.794</b>	<b>27.794.685</b>	<b>11,8%</b>

Sono stati rilevati dei disallineamenti nel bilanciamento delle partite fisiche principalmente in relazione ai volumi gas acquistati sulla rete di Catania. Il problema delle differenze tra volumi acquistati e volumi fatturati (nel seguito delta in – out) per le società di vendita è noto e si rimanda alla nuova disciplina del settlement gas.

Nel 2021 i volumi acquistati ed il conseguente delta in – out sono i seguenti:

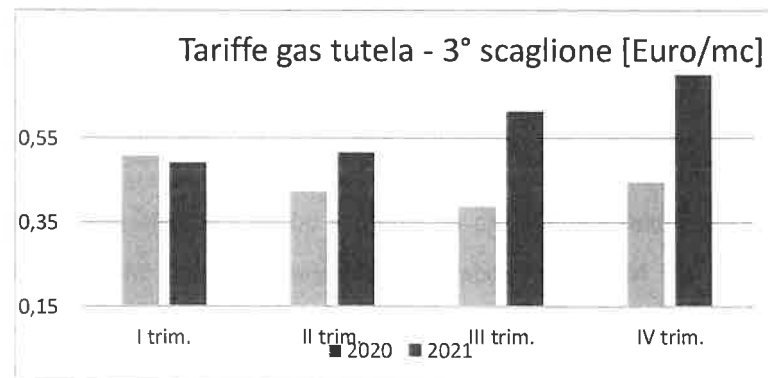
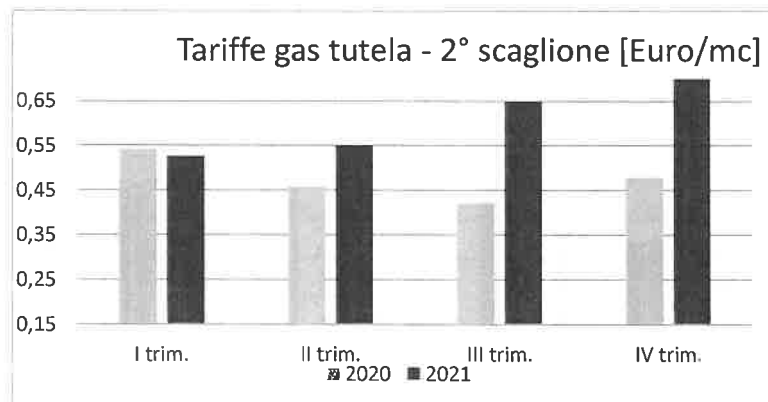
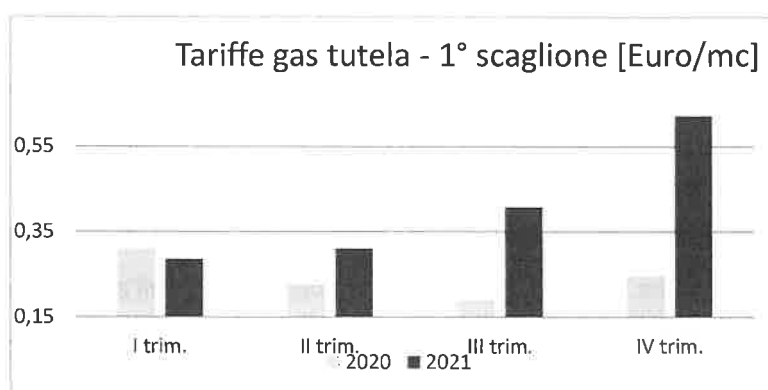
<b>Volumi gas acquistati [Smc]</b>	<b>31/12/2021</b>
Acquisti su rete Asec SpA	24.989.728
Acquisti fuori rete	9.174.999
<b>TOTALE</b>	<b>34.164.727</b>

I volumi vettoriati dal distributore sulla rete di Catania sono pari, secondo quanto dichiarato dallo stesso distributore, a 22.287.843 Smc. Ci si attende un conguaglio dal distributore per minori volumi di vettoriamento per 550.425 Smc e note di credito dal fornitore di gas per volumi analoghi, in esito alle sessioni di aggiustamento, per come è previsto dal Testo Integrato Settlement Gas di ARERA.

Le vendite di energia elettrica sono risultate pari a 76 MWh. I clienti di energia elettrica serviti da ASEC TRADE al 31 dicembre 2021 risultano pari a 238 unità.

Relativamente alle tariffe di vendita gas, si è verificata nel 2021 un sensibile incremento delle tariffe, legato all'impennata delle quotazioni registratasi nel IV trimestre.

In particolare nei primi tre scaglioni della regolamentazione tariffaria del mercato di tutela (da 0 a 120 mc/a, da 121 a 480 mc/a e da 481 a 1.560 mc/a), quelli maggiormente significativi, l'andamento è stato quello riportato nei seguenti grafici.

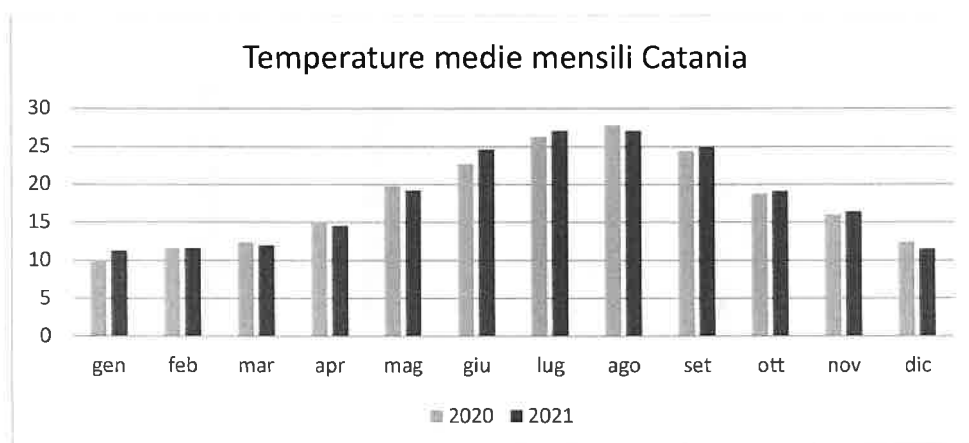


L'incremento medio delle tariffe di tutela negli scaglioni più significativi è stato pari a - 0,132 Euro/Smc. Le tariffe del mercato di tutela del IV trimestre 2021 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Un incremento ancora più marcato lo si è registrato per le quotazioni dei mercati all'ingrosso con l'indice TTF che è passato da circa 20 Euro/MWh a inizio anno a circa 180 Euro/MWh al 20/12/2021.

All'incremento delle tariffe si può attribuire un aumento del fatturato pari a circa 3,3 milioni Euro. Va rilevato comunque che all'aumento delle tariffe corrisponde anche una aumento nel costo nell'acquisto della materia prima.

Relativamente all'effetto termico va osservato che il primo e l'ultimo quadrimestre 2021 (i periodi in cui si concentrano i volumi legati ai riscaldamenti dell'utenza civile) sono stati caratterizzati da temperature mediamente simili rispetto al 2020: in particolare sono state registrate temperature lievemente più miti nel mese di gennaio e lievemente più rigide nel mese di dicembre del 2021 rispetto agli analoghi periodi dell'anno precedente. La differenza dei volumi venduti e la conseguente variazione del fatturato a seguito di tale effetto può essere trascurata.



## 1.2 ALTRI FATTI DI RILIEVO

Il 9/9/2021 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione: Dott. Giovanni La Magna, Presidente (confermato), Dott. Massimiliano Giacco, Consigliere, Prof. Francesco Nauta, Consigliere.

Nella stessa seduta, il 9/9/2021, l'Assemblea dei Soci ha nominato il Dott. Sebastiano Paolo Saccuzzo, come sindaco effettivo del Collegio Sindacale in sostituzione della Dr.ssa

Felicia Musumeci dimessasi il 31/3/2021. Tra il 31/3/2021 e il 9/9/2021 ha svolto le funzioni di sindaco effettivo del Collegio Sindacale il Dott. Concetto Emanuele Raccuglia.

### 1.3 *RECUPERO CREDITO E CONTENZIOSO*

Relativamente alle svalutazioni, anche per il bilancio 2020 è stata condotta una precisa analisi della stratificazione del credito che ha portato alla definizione di criteri di svalutazione che tenessero conto dell'aging del credito stesso come dei rischi segnalati in materia di contenzioso, sempre nel rispetto di una doverosa prudenza.

Con riferimento al contenzioso si dà cenno delle principali controversie.

#### Contenzioso ENERGY TRADING INTERNATIONAL SPA

Per quanto riguarda il contenzioso contro Energy Trading International S.p.A. il contratto per la fornitura all'ingrosso di gas per l'anno termico 2012/13 è stato risolto anticipatamente, in ragione del venir meno del rapporto contrattuale tra lo *shipper* e la Snam Rete Gas S.p.A., ASEC TRADE ha avviato in sede giudiziaria un'azione di recupero del credito pari ad Euro 666.635,55 derivante dall'applicazione della clausola contrattuale secondo cui, in caso di risoluzione anticipata del contratto, Energy Trading International SpA avrebbe sostenuto ogni maggiore onere da ciò derivante, come, ad esempio il differenziale tra il prezzo indicato nel contratto e quello applicato dal nuovo fornitore. Posto inoltre che la società debitrice è stata dichiarata fallita, è stata proposta tempestiva domanda di insinuazione nel fallimento. Peraltro nel passivo della società è stata effettuata la compensazione tra la partita a credito e quella a debito. Nell'apposito fondo rischi risulta già accantonato l'importo a differenza tra il credito iscritto in bilancio ed il debito verso la società per un importo complessivo di Euro 363.468,27.



#### Contenzioso CONSORZIO GEO INDUSTRIE

Il contenzioso instaurato per il recupero del credito per complessivi Euro 1.847.579 per energia elettrica e 2.556.249 per gas, nei confronti del Consorzio Geo Industrie, ampiamente trattato nelle relazioni relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, gli aggiornamenti intervenuti nel 2021 sono i seguenti:

- il 26/5/2021 la Corte di Appello di Catania ha emesso la sentenza n. 1299/2021, con cui ha rigettato l'appello proposto dalla curatela del fallimento della DB Group s.r.l. avverso la sentenza del Tribunale di Catania n. 3801/2017, nella parte in cui il Tribunale

ha rigettato la domanda di risarcimento danni proposta da DB Group nei confronti da Asec Trade per la asserita presenza di zolfo nel gas naturale somministrato; inoltre la Corte di Appello, disponendo con separata ordinanza, ha rimesso sul ruolo la causa residua tra il fallimento appellante e l'Asec Trade srl per un supplemento istruttorio, legato alla necessità di provare la bontà dei criteri utilizzati per la quantificazione del prezzo;

- Il 1/12/2021 la Corte di Appello di Catania ha emesso la sentenza n. 2359/2021, definitivamente decidendo nella causa iscritta al n. 615/2017 R.G., promossa da Brick Industry s.r.l. in liquidazione anche nei confronti di Sorgenia S.p.a., UnipolSai Ass.ni s.p.a., Snam Rete Gas s.p.a. e Generali Italia S.p.a., avverso la sentenza del Tribunale di Catania n. 4693/2016, che aveva condannato Brick Industry s.r.l. in liquidazione al pagamento in favore di Asec Trade s.r.l. della somma di € 946.403,98 oltre interessi convenzionali di mora al tasso e con le scadenze previste nei contratti di riferimento, revocando il decreto ingiuntivo n. 379/2009 con il quale era stato ingiunto alla medesima società il pagamento della maggiore somma di € 992.189,86; la Corte di Appello ha dato atto dell'ulteriore credito di Asec Trade nei confronti di Brick di € 46.328,74 relativo a fatture non contemplate nel decreto ingiuntivo, come accertato dal CTU nella relazione in atti. La Corte di Appello ha, quindi, rigettato nel resto l'appello di Brick Industry s.r.l. in liquidazione, ritenendo infondate tanto la domanda risarcitoria per la asserita presenza di zolfo nel gas somministrato, quanto la domanda di ripetizione di indebiti pagamenti.
- Il 25/1/21 la Corte di Appello di Catania ha emesso la sentenza n. 290/2021 nella causa iscritta al n. 2292/2017 R.G. con cui rigetta l'appello promosso avverso la sentenza n. 2709/2017 da Brick Industry spa in liquidazione, Industrie Manufatti per l'Edilizia s.r.l., Industrie Laterizie Sicilia srl, contro Asec Trade srl e nei confronti della curatela del fallimento Db Group s.r.l. in liquidazione, dichiarando, nei confronti della massa del fallimento DB Group s.r.l., l'inefficacia del conferimento del ramo d'azienda della società poi fallita disposto con rogito in notaio Pittella del 26.1.2010, e confermando nel resto la sentenza appellata. Avverso tale sentenza la Brick Industry S.r.l. in liquidazione, la Industrie Manufatti per l'Edilizia S.r.l. in liquidazione e la Industrie Laterizie Sicilia S.r.l. in liquidazione, hanno proposto ricorso per Cassazione e Asec Trade Srl ha presentato un controricorso.



- Il 14/7/2021 la Corte di Appello di Catania ha emesso la sentenza n. 1666/2021 nella causa iscritta al n. 390/2018 R.G., con cui rigetta l'appello promosso avverso la sentenza n. 2709/2017 da H2O s.r.l. e Gersecon s.r.l., con la quale il Tribunale di Catania dichiarava inefficaci, ai sensi dell'art. 2901 c.c., nei confronti di Asec Trade s.r.l., gli atti di cessione di ramo d'azienda - aventi entrambi ad oggetto, fra l'altro, l'immobile riportato nel catasto fabbricati del Comune di Adrano al foglio 72, part.226, sub 14, ivi esattamente descritto - effettuati da parte di DB Group s.p.a. in favore di H2O s.r.l. e da quest'ultima in favore di Gesercon s.r.l. Avverso tale sentenza la H2O Srl ha proposto ricorso per Cassazione e Asec Trade Srl ha presentato un controricorso.

I legali incaricati rilevano che le doglianze svolte dalle società debtrici sono prive di fondamento e pretestuose in quanto tendenti ad ostacolare il recupero dei propri crediti da parte di ASEC TRADE; la infondatezza delle doglianze e delle pretese risarcitorie della controparte può ritenersi già sufficientemente acclarata in tutti i giudizi.

Anche nel contenzioso parallelo in cui ASEC TRADE ha chiesto la revocatoria di alcune operazioni societarie poste in essere dal Gruppo Geo Industrie, il legale incaricato ritiene che il rischio di soccombenza sia remoto.

Gli Amministratori, alla luce delle relazioni dei legali incaricati, del calendario delle udienze fissate fino al 2022, delle decisioni assunte negli anni passati (portato a perdita per intero il credito relativo a DB Group Srl in liquidazione, e fondo rischi su crediti con accantonamenti per il 50% dei crediti Ime Srl in liquidazione e Brick Industry Srl in liquidazione) ritengono che il relativo fondo rischi sia congruo.

#### Credito COMUNE DI CATANIA

Asec Trade Srl, alla data del 31/12/2018, vantava un credito pari a Euro 1.650.439,71 nei confronti del Comune di Catania.

Il Consiglio Comunale di Catania con deliberazione n.37 del 12/12/2018 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario. Con DPR del 8/2/2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione (C.S.L.) per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso. L'Organismo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.) si è insediato il 22/2/2019. Con avviso pubblico del 22/2/2019 la C.S.L. ha invitato i creditori a presentare istanza di ammissione alla massa passiva entro il 23/5/19 (termine prorogato rispetto all'originario 23 aprile). ASEC TRADE con nota prot. n. 135/19/U del 13/3/2019 ha presentato istanza di insinuazione nella massa debitoria.

Il 22/4/2022 la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha fatto pervenire una proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs 267/2000 con cui avanza un'offerta di Euro 815.538,78 da pagarsi in un'unica soluzione entro 30 giorni dall'accettazione.

Il 27/4/2022 il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci di Asec Trade Srl hanno deliberato di accettare la proposta di transazione ricevuta.

Pur essendo tale decisione intervenuta successivamente al 31/12/2021 si è ritenuto di dover iscrivere in bilancio la perdita di Euro 857.446,59 relativa alla differenza tra il credito vantato e l'importo proposto.

È opportuno ricordare che Asec Trade aveva al 31/12/2021 una posizione finanziaria netta a debito nei confronti del Socio unico Catania Rete Gas SpA, società totalmente partecipata dal Comune di Catania, pari ad Euro 8.709.259,39.

#### Contenzioso ALPHERG

L'intervenuta risoluzione da parte di AlpherG dei contratti di fornitura ha lasciato aperte le seguenti partite contabili:

- credito per Euro 350.000,00 per deposito cauzionale versato il 6/10/21;
- credito stimato in Euro 235.027,68 per conguagli volumi fatturati secondo i dati contrattuali, che vanno conguagliati secondo i volumi effettivi desunti dai verbali di misura messi a disposizione da Snam Rete Gas;
- debito per Euro 339.589,45 verso factor Creval Più;
- debito per Euro 843.488,14 verso factor Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale Spa;
- credito per Euro 130.393,08 relativo all'annullamento della penale per supero capacità febbraio 2021 che dovrà essere annullata in esito alla sessione di aggiustamento annuale del 2022, relativa all'anno 2021;
- credito per Euro 887.581,57 relativo al conguaglio di volumi 2021 che dovrà essere emesso in esito alla sessione di aggiustamento annuale del 2022, relativa all'anno 2021;
- credito per Euro 443.542,90 relativo al conguaglio di volumi 2021 che dovrà essere emesso in esito alla sessione di aggiustamento pluriennale del 2023, relativa all'anno 2021;
- credito per Euro 8.494.998,12 per un'azione di risarcimento relativa alle previsioni contrattuali secondo cui "nel caso in cui Asec Trade S.r.l. fosse costretta a ricorrere ad

altro fornitore, il Fornitore sosterrà ogni maggiore onere da ciò derivante a Asec Trade S.r.l. fino alla naturale scadenza del presente contratto (ad esempio, il differenziale tra il prezzo indicato nel contratto e quello applicato dal nuovo fornitore); i maggiori oneri verranno riconosciuti a seguito della presentazione da parte di Asec Trade S.r.l. delle fatture”.

Il 13/1/22 Alpherger ha chiesto l'adozione delle misure protettive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, co. 1, D.L. 118/2021, al fine di condurre le trattative con i propri creditori e, così, raggiungere con i medesimi un accordo finalizzato alla risoluzione della crisi imprenditoriale. Secondo quanto pubblicato da Alpherger verrà trovata una soluzione negoziale sia con i creditori sia con i soggetti che hanno presentato una domanda di risarcimento.

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere a bilancio unicamente i crediti legati alla restituzione del deposito cauzionale, i crediti relativi ai conguagli di volumi già certificati da Snam Rete Gas e quelli relativi alla sessione di aggiustamento annuale e pluriennale 2022-2023, oltre ai debiti verso i factor.

In base al principio della prudenza non sono state considerate le poste attive relative al risarcimento atteso.

Sono in corso le seguenti azioni legali:

- domanda di arbitrato contro Alpherger SpA depositata presso la Camera Arbitrale di Milano per il riconoscimento del risarcimento e di altre partite contabili per complessivi Euro 10.758.039,20;
- ricorso per decreto ingiuntivo contro Alpherger SpA depositato presso il Tribunale Civile di Catania (R.G. N. 2914/2022) per la restituzione di Euro 350.000 versati a titolo di deposito cauzionale
- atto di citazione contro Banca del Mezzogiorno - Mediocredito centrale Spa depositato presso il Tribunale Civile di Roma (R.G. N. 21554/2022) volto a fare accertare al Giudice adito la non debenza delle somme relative alle fatture n. 1233/2021 e n. 1364/2021 emesse da Alpherger Spa e cedute alla società di factor Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale Spa;
- atto di citazione contro Creval Più Factor Spa depositato presso il Tribunale Civile di Milano volto a fare accertare al Giudice adito la non debenza delle somme relative alle fatture n. 1270/2021 e n. 1380/2021 emesse da Alpherger Spa e cedute alla società di factor Creval Più Factor Spa.



## 2. QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Il 2021, grazie soprattutto alla diffusione delle campagne vaccinali anti Covid-19, è stato caratterizzato da un buon recupero dell'economia mondiale, sospinto da una ripresa dei consumi. Si è anche registrato il ritorno dell'inflazione che ha portato a un innalzamento dei livelli dei prezzi.

Per l'economia italiana il 2021 è stato un anno positivo con una crescita del 6,3%. Importanti incrementi hanno riguardato la spesa delle famiglie; gli investimenti in beni strumentali hanno recuperato i livelli del 2019 ed anche gli investimenti in costruzioni sono stati in crescita.

Nel corso del 2021 il tasso di cambio euro/dollaro si è attestato ad un livello medio di 1,18, in aumento del 3,7% rispetto al 2020.

Per quanto riguarda i mercati petroliferi, la quotazione media del Brent ha segnato un aumento del 63,6% su base annuale, passando da 43,2 USD/bbl nel 2020 a 70,7 USD/bbl nel 2021.

I prezzi del gas ai principali mercati europei si sono attestati su livelli nettamente superiori a quelli del 2020, con la media anno che è più che quadruplicata rispetto all'anno precedente per effetto di un costante andamento in crescita lungo l'intero 2021, con una impennata delle quotazioni nel terzo e quarto trimestre dell'anno (rispettivamente +89,3% e +96,6%). Il prezzo del gas al TTF - principale riferimento europeo - ha registrato un valore medio di 48,4 c€/Smc, segnando un incremento di 38,5 c€/Smc rispetto alla media di 9,9 c€/smc del 2020. La forte incertezza legata alla pandemia e ad altri fattori, tra cui le tensioni tra Russia e Ucraina pongono forti dubbi sull'andamento dei prezzi nel futuro.

## 3. CONTESTO DI MERCATO

### 3.1 *IL MERCATO NAZIONALE*

In Italia la domanda di gas naturale nel 2021 è risultata pari a 76,2 miliardi di metri cubi, in aumento del 7,8% rispetto al 2020. Il settore residenziale ha registrato un netto incremento principalmente per l'effetto termico, consumando complessivamente poco più di 30 miliardi di mc (+10,2% rispetto al 2020). Il comparto industriale è risultato in crescita del 6,4% rispetto all'anno precedente. Nella generazione termoelettrica vi è stato un maggior consumo di gas naturale rispetto al 2020 per il 6,1%.

Relativamente alle fonti di approvvigionamento, ad inizio del 2021 è entrato in esercizio il nuovo gasdotto TAP, che ha immesso nella rete italiana più di 7 miliardi di mc. Complessivamente nel 2021 le fonti di approvvigionamento hanno registrato: produzione nazionale in calo di 0,7 miliardi di mc (-19% rispetto al 2020); importazioni di gas aumentate di 5,7 miliardi di mc (+9% rispetto al 2020); un saldo a stoccaggio in erogazione per circa 1,5 miliardi di mc.

Nel corso del 2021, il prezzo del gas spot in Italia ha segnato un notevolissimo incremento rispetto al 2020 del 342,8%, attestandosi a quota 48,5 Eurocent/Smc, a causa delle speculazioni e delle tensioni geopolitiche tra Russia ed Ucraina verificatesi nell'ultimo trimestre dell'anno. Tali cause non sono da considerarsi superate e generano una forte incertezza circa le evoluzioni nei prossimi mesi.

Lo spread PSV-TTF è diminuito del 85,6% rispetto al 2020 registrando un valore medio di 0,2 Eurocent/Smc.

Per quanto riguarda la domanda di energia elettrica nel 2021 in Italia è risultata in crescita del 5,1% rispetto al 2020, attestandosi a 318,1 TWh, mentre la produzione nazionale di energia elettrica è aumentata complessivamente attestandosi a 5 TWh (+1,8%).

Con riferimento ai prezzi, al 31 dicembre 2021 la quotazione media del PUN TWA (Prezzo Unico Nazionale Time Weighted Average), si è attestata ad un livello di 125,5 Euro/MWh, in aumento del 222,4% rispetto al dato relativo all'anno precedente (38,9 Euro/MWh).

### 3.2 *IL MERCATO LOCALE*

Il mercato della vendita di gas naturale è contraddistinto su base locale da un trend di riduzione di volumi venduti per varie cause quali la crisi economica, l'aumento delle temperature medie, lo sviluppo di fonti energetiche alternative.

ASEC TRADE ritiene che la conquista di nuove quote di mercato e la protezione di quelle attuali richieda la caratterizzazione delle azioni commerciali in riferimento al fattore territorialità e lo sviluppo dei canali di vendita.

## 4. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E DEL MERCATO

**Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)** – A febbraio 2021 è entrato in vigore il regolamento (UE) 2021/241 con il piano dell'Unione europea per far fronte alle ripercussioni economiche e sociali della pandemia da COVID-19. Gli Stati Membri hanno

predisposto dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), nei quali è stato definito il programma di investimenti per il periodo 2021-2026.

**Decreto-legge “Bollette” DL 27/9/2021 n. 130** – Sono stati stanziati oltre 3 miliardi di euro per interventi volti all'alleggerimento della bolletta. In particolare, per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021 sono adottate le seguenti misure: azzeramento degli oneri generali di sistema per le utenze elettriche domestiche e non domestiche in bassa tensione (bt) altri usi con potenza disponibile fino a 16,5 kW; riduzione dell'aliquota IVA al 5% sulla somministrazione di gas metano per gli usi civili e industriali; azzeramento degli oneri di sistema anche per le utenze gas; rafforzamento del meccanismo di bonus sociali elettrico e gas.

**Legge Bilancio 2022** – Tra altri provvedimenti sono state introdotte misure volte a contenere gli effetti degli aumenti dei prezzi nei settori elettrico e gas nel primo trimestre 2022 (in continuità con le misure introdotte dal “DL Bollette”); inoltre, in caso di inadempimento al pagamento delle fatture emesse nel periodo 1/1/2022 – 30/4/2022 nei confronti dei clienti domestici per la fornitura di elettricità e gas, gli esercenti la vendita possono offrire un piano di rateizzazione di durata non superiore a 10 mesi, senza applicazione di interessi (viene previsto a favore degli stessi un meccanismo di anticipo degli importi rateizzati).

**Codice di Condotta Commerciale** – Con la delibera 426/2020/R/com ARERA ha introdotto delle disposizioni che rafforzano gli obblighi informativi previsti dal Codice di Condotta Commerciale.

**Rateizzazione per i clienti finali domestici** – ARERA, in attuazione della Legge di bilancio 2022, ha definito le modalità per la rateizzazione (senza applicazione di interessi) degli importi relativi alle fatture emesse nel periodo 1/1/2022 – 30/4/2022 che tutti i venditori sono tenuti ad offrire ai clienti domestici morosi di energia elettrica e gas naturale.

**Capacity Market** - MITE e ARERA hanno pubblicato dei documenti per regolamentare il settore ed in particolare l'avvio, entro il 2021, delle procedure per lo svolgimento delle aste per l'approvvigionamento di capacità per il solo anno 2024. Terna ha pubblicato i corrispettivi unitari a copertura dell'onere netto di approvvigionamento della capacità per l'anno di consegna 2022, l'elenco delle Ore di Picco del sistema elettrico annuali per l'anno di consegna 2022, i corrispettivi unitari di capacità relativi al servizio di salvaguardia per il 1° trimestre 2022.

**Reintegro degli oneri generali del sistema elettrico** - Con la delibera 32/2021/R/eel, ARERA ha introdotto, a vantaggio delle società di vendita, un meccanismo di riconoscimento degli oneri generali di sistema elettrici non riscossi dai clienti finali e già versati alle imprese distributrici.

**Cessazione del servizio a tutele graduali per le Piccole Medie Imprese (PMI)** - La Legge Milleproroghe 2019 aveva fissato al 1/1/2021 la data di cessazione delle tutele di prezzo per questo segmento di clientela che si compone di circa 250.000 Point Of Delivery (POD). Successivamente, un Decreto MISE ha disciplinato le modalità di ingresso consapevole di questi clienti nel mercato libero, stabilendo che ad essi venga erogato un servizio di ultima istanza dedicato, chiamato Servizio a Tutele Graduali (STG), assegnato per le diverse aree territoriali attraverso procedure d'asta. 5 dei 9 lotti sono stati assegnati per sorteggio poiché le offerte erano tutte pari al prezzo più basso fissato dal regolatore.

## 5. DATI ECONOMICI

I dati sulla gestione economica degli ultimi cinque anni sono i seguenti:

ESERCIZIO	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Valore della produzione</b>					
Ricavi	18.376.398	17.453.353	20.386.122	16.152.436	22.685.929
Ricavi vari	694.411	537.674	549.535	272.400	1.024.475
Capitalizzazioni					
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.070.809</b>	<b>17.991.027</b>	<b>20.935.657</b>	<b>16.424.836</b>	<b>23.710.404</b>
<b>Costi della produzione</b>					
Acquisti	6.591.684	7.062.405	9.524.516	4.996.896	12.171.511
Servizi	7.749.426	8.233.155	8.727.722	8.299.253	8.378.507
Godimento beni di terzi	15.488	13.475	13.403	16.034	17.732
Personale	1.010.408	1.040.498	1.033.336	1.019.262	1.194.385
Ammortamenti e svalutazioni	656.934	574.494	818.558	641.664	447.049
Variaz. Rimanenze materie prime	635	580	- 148	689	- 854
Oneri diversi di gestione	2.596.762	476.659	603.240	298.886	1.340.572
Variazioni					
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>18.621.337</b>	<b>17.401.266</b>	<b>20.720.627</b>	<b>15.272.456</b>	<b>23.548.902</b>
<b>Differenza</b>	<b>449.472</b>	<b>589.761</b>	<b>215.030</b>	<b>1.152.380</b>	<b>161.502</b>
Gestione finanziaria	132.653	- 297.097	- 48.414	- 93.832	- 8.340
Rettifiche di valore	- 15.000	-	-	-	
Imposte	522.512	158.050	100.957	363.790	40.119

Dai dati economici riportati emerge un risultato d'esercizio per l'anno 2021 di Euro 113.043.

#### Principali indici di Bilancio

	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
Redditività delle Vendite (ROS)	1,03%	7,02%	0,68%
Redditività del capitale investito (ROI)	2,01%	8,04%	1,31%
Redditività dei mezzi propri (ROE)	1,43%	12,87%	1,95%
Rapporto di Indebitamento (quanti euro di debito per ogni euro di patrimonio)	2,19	1,31	0,99
Costo medio del Debito	0,44%	1,24%	0,14%
Durata Crediti verso clienti (gg)	99	147	101
Durata del magazzino prodotti finiti (gg)	30	11	0
Durata Debiti verso fornitori (gg)	33	25	38

#### 6. DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

##### Principali dati patrimoniali

La solidità patrimoniale della società, cioè la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, si evince dal prospetto "investimenti e coperture" nel triennio 2019-2021.

Sintesi Investimenti e Coperture							
Investimenti		31.12.2019	% 2019	31.12.2020	% 2020	31.12.2021	% 2021
A	Attività Correnti	19.327.991	124,72%	15.645.993	118,72%	17.374.723	150,87%
B	Passività Correnti	3.989.837	25,75%	2.584.793	19,61%	6.059.550	52,62%
A-B	<b>CCNC (Cap. Cir. Netto Comm.)</b>	<b>15.338.154</b>	<b>98,97%</b>	<b>13.061.200</b>	<b>99,11%</b>	<b>11.315.173</b>	<b>98,26%</b>
D	Att. Immobilizzato Lordo	5.346.480	34,50%	5.362.170	40,69%	5.534.753	48,06%
E	Fondo Ammortamento	5.187.505	33,47%	5.244.545	39,80%	5.333.886	46,32%
D-E	<b>IN (Immobilizzazioni Nette)</b>	<b>158.975</b>	<b>1,03%</b>	<b>117.625</b>	<b>0,89%</b>	<b>200.867</b>	<b>1,74%</b>
CIN+F	<b>TOTALE DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>15.497.129</b>	<b>100,00%</b>	<b>13.178.825</b>	<b>100,00%</b>	<b>11.516.040</b>	<b>100,00 %</b>



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

Coperture							
A	Passività Finanziarie	15.025.316	96,96%	13.566.105	102,94%	9.598.348	83,35%
B	Attività Finanziarie	3.950.338	25,49%	6.010.741	45,61%	3.817.457	33,15%
A-B	<b>PFN (Posiz. Fin. Netta)</b>	<b>11.074.978</b>	<b>71,46%</b>	<b>7.555.364</b>	<b>57,33%</b>	<b>5.780.891</b>	<b>50,20%</b>
C	Posizione tributaria netta	- 629.921	-4,06%	123.368	-0,94%	124.721	-1,08%
<b>PFN+C</b>	<b>TP (Totale Passività)</b>	<b>10.445.057</b>	<b>67,40%</b>	<b>7.431.996</b>	<b>56,39%</b>	<b>5.656.170</b>	<b>49,12%</b>
D	Patrimonio netto	5.052.072	32,60%	5.746.829	43,61%	5.859.870	50,88%
<b>TP+D</b>	<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>15.497.129</b>	<b>100,00%</b>	<b>13.178.825</b>	<b>100,00%</b>	<b>11.516.040</b>	<b>100,00 %</b>

## Dati finanziari

*Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021*

Il rendiconto finanziario costruito per gli anni 2020-2021, di seguito presentato tiene conto dei flussi monetari realizzati o utilizzati nelle diverse gestioni. In particolare il rendiconto analizza il flusso di cassa realizzo/utilizzato nella gestione operativa corrente, nella gestione degli investimenti, nella gestione finanziaria e nella gestione fiscale.

	31.12.2020	31.12.2021
EBITDA/M.O.L.	1.209.423	250.894
CCNC Iniziale	15.338.154	13.061.200
CCNC Finale	13.061.200	11.315.173
Variazione Circolante	2.276.954	1.746.027
<b>CASH FLOW OPERATIVO LORDO</b>	<b>3.486.377</b>	<b>1.996.921</b>
Ammortamenti	-57.041	-89.392
Investimenti Iniziali	158.975	117.625
Investimenti Finali	117.625	200.867
Investimenti a patrimonio	41.350	-83.242
<b>Flusso di Cassa per investimenti</b>	<b>-15.691</b>	<b>-172.634</b>
<b>FREE CASH FLOW FROM OPERATIONS</b>	<b>3.470.686</b>	<b>1.824.287</b>
Interessi Passivi netti	-93.834	-8.340
PFN Iniziale	11.074.978	7.555.364
PFN Finale	7.555.364	5.780.891
Variazione dell'indebitamento finanziario	-3.519.614	-1.774.473
<b>Cash Flow per il servizio del debito</b>	<b>-3.613.448</b>	<b>-1.782.813</b>

<b>Cash Flow per la gestione straordinaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Imposte d'esercizio	-363.790	-40.119
PTN Iniziale	-629.921	-123.368
PTN Finale	-123.368	-124.721
Variazione debiti fiscali	506.553	-1.353
<b>Cash Flow Fiscale</b>	<b>142.763</b>	<b>-41.472</b>
Utile	694.758	113.043
Equity Iniziale	5.052.072	5.746.829
Equity Finale	5.746.829	5.859.870
Variazione dei mezzi propri	694.757	113.041
<b>CASH FLOW PER LA PROPRIETA'</b>	<b>-1</b>	<b>-2</b>
	<b>Prelevati</b>	<b>Prelevati</b>

## 7. GESTIONE DEI RISCHI

Una potenziale fonte di incertezza deriva dalla costante evoluzione del contesto normativo e regolamentare di riferimento con effetti sul funzionamento dei mercati, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. ASEC TRADE pone in atto una continua attività di monitoraggio della regolamentazione emanata o in via di definizione (documenti di consultazione) e dialogo costruttivo con le associazioni di categoria volto a valutare tempestivamente le modifiche normative intervenute o in via di definizione, operando per minimizzare l'impatto economico derivante dalle stesse. In questo contesto, tra le principali evoluzioni normative in corso, il rischio più significativo riguarda il superamento del mercato tutelato dell'energia elettrica e del gas, previsto dalle norme in vigore al 1/1/2023.

Sussiste il rischio prezzo *commodity*, cioè il rischio legato alle variazioni dei prezzi dei mercati finanziari e fisici nei quali la società opera, relativamente alle materie prime energetiche quali gas ed energia elettrica, in particolare nel mercato di tutela gas nel quale si è tenuti ad applicare un sistema tariffario basato su un indice (Pfor) che non è rappresentativo dei mercati e risulta disallineato rispetto agli indici che caratterizzano le condizioni di acquisto.

La società non è significativamente esposta al rischio derivante dalle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento bancario, in quanto quest'ultimo è rappresentato unicamente dalle anticipazioni sui flussi relativi alle domiciliazioni bancarie.

Il rischio credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. L'esposizione al

rischio di credito è connessa in modo preponderante alle attività commerciali di vendita sul mercato di energia elettrica e di gas naturale.

A seguito dell'intervenuta pubblicazione da parte di Snam Rete Gas degli esiti delle sedute di aggiustamento pluriennali non sussiste più il rischio relativo al bilanciamento delle partite fisiche legate ai volumi gas intermediati nel periodo 2013-2016. Nell'ambito della sessione di aggiustamento per gli anni 2013-2016, nel rispetto della normativa sul Settlement del Gas ai sensi del TISG, della Delibera ARERA 670/2017/R/gas e della Delibera ARERA 782/2017/R/gas, sono state definiti economicamente e finanziariamente i bilanciamenti legati ai volumi 2016.

**8. NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE**

ASEC TRADE non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

**9. NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA CORRISPONDENTE PARTE DI CAPITALE, DEI CORRISPETTIVI E DEI MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI**

Nel corso del 2021 non sono state poste in essere operazioni di cui sopra.

**10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Già dall'ultimo trimestre 2021 è mutato il contesto di mercato e le società di vendita hanno difficoltà a reperire il gas da acquistare da parte dei grossisti e ricevono offerte con richieste di garanzie finanziarie elevatissime e prezzi caratterizzati da indicizzazioni diverse rispetto a quelle con cui ci si riforniva in passato (Pfor, il medesimo indice utilizzato da ARERA per definire le tariffe sul mercato di tutela).

Asec Trade si è adoperata per far fronte allo scenario sopra descritto sia dal punto di vista finanziario, sia sul piano economico.

Sul piano finanziario è riuscita a costituire la garanzia bancaria richiesta dal nuovo fornitore gas e ciò ha consentito di porre termine al Servizio di Default Traporto con decorrenza 1/2/2022.

Sono state inoltre cessate le forniture ad alcuni clienti industriali nel settore dell'autotrazione che, a fronte di margini ridotti, appesantivano il quadro finanziario, per il lag tra i tempi di incasso e di pagamento e per le ulteriori garanzie che sarebbero state richieste su tali forniture.

Per la salvaguardia dei margini operativi sono state poste sul mercato nuove condizioni tecnico economiche ed effettuate, per i clienti del mercato libero, delle variazioni unilaterali delle condizioni economiche al fine di allineare le indicizzazioni dei prezzi del ciclo attivo e del ciclo passivo e recuperare margini operativi.

L'evoluzione della gestione della Società continua ad essere improntata allo sviluppo commerciale. Si prosegue ad agire su diverse misure di sviluppo, quali: l'introduzione di nuovi canali di vendita, la definizione di nuove offerte, la riorganizzazione interna con una nuova pianta organica, l'introduzione di meccanismi incentivanti, gli investimenti in innovazione tecnologica, pubblicità, comunicazione.

#### **11. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLANTI, COLLEGATE, CONTROLLATE E CONSOCIATE**

ASEC TRADE è controllata al 100% da Catania Rete Gas SPA, con un capitale sociale pari ad Euro 3.737.300 diviso in n. 37.373 quote nominali del valore di Euro 100 cadauna. Ai sensi dell'articolo 2497 *septies* del codice civile, si segnala che ASEC TRADE è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di ASEC SPA. Quest'ultima è controllata al 100% dal Comune di Catania.

Non constano agli Amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

I rapporti con la società controllante sono principalmente di natura commerciale legati al vettoriamiento del gas sulla rete di distribuzione di Catania.

ASEC TRADE vanta un credito pari ad Euro 4.799.511,66 nei confronti di SIDRA SPA, società controllata al 100% dal Comune di Catania per una fornitura di energia elettrica, il cui contratto di fornitura si è interrotto al 31/12/2009. Nel corso del 2020 è stata definita una transazione.

ASEC TRADE detiene 10.000 azioni della InvestiacataniaSpa per un ammontare di Euro 15.000 pari al 9,85% del capitale sociale. L'intera partecipazione è stata comunque già svalutata.

#### **12. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21/3/22 il c.d. DL Energia secondo cui le imprese con sede in Italia, clienti finali di energia elettrica e di gas naturale, possono richiedere ai propri fornitori la rateizzazione, con un numero massimo di 24 rate mensili, degli importi dovuti per i consumi energetici relativi ai mesi di maggio 2022 e giugno 2022. È previsto inoltre che èer sostenere le specifiche esigenze di liquidità derivanti dai piani di rateizzazione concessi dai fornitori di energia elettrica e gas naturale, Sace rilascia garanzie in favore di banche, di istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e di altri soggetti abilitati all'esercizio del credito entro un limite massimo di impegni pari a 9 miliardi di euro e può concedere garanzie, in favore delle imprese di assicurazione, pari al 90% degli indennizzi generati da esposizioni relative ai crediti vantati dai fornitori di energia elettrica e gas naturale. Sulle obbligazioni di Sace derivanti dalle garanzie rilasciate è accordata di diritto la garanzia dello Stato a prima richiesta e senza regresso.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28/3/2022 la Legge del 28/3/2022 n. 25 (Decreto Sostegni ter) che prevede, tra l'altro, l'azzeramento per il primo trimestre 2022, delle aliquote relative agli oneri generali di sistema applicate alle utenze con potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW.



### **13. INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso del 2021 sono proseguiti alcuni importanti progetti legati ai Sistemi Informativi e ne sono stati avviati di nuovi. Essi hanno riguardato principalmente il cambio della piattaforma sistemistica per la gestione del ciclo attivo e la migrazione dei dati; il processo è concluso al 31/12/2021 per le utenze elettriche e continua nel 2022 per le utenze gas. Si è inoltre sviluppata una piattaforma web per consentire ai clienti di sottoscrivere i contratti da remoto.

### **14. SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE**

È stato definito un "Protocollo aziendale" di recepimento a livello aziendale del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 degli ambienti di lavoro tra il Governo e le parti sociali". I contenuti del protocollo sono stati condivisi con il RSPP e il Medico Competente. Tutto il personale, clienti, fornitori e visitatori sono tenuti a rispettare le disposizioni contenute nel "Protocollo aziendale".

Nel corso del 2021 non si sono verificati infortuni o incidenti con impatto sull'ambiente (suolo, sottosuolo, acque superficiali e biodiversità).

**15. ALTRE INFORMAZIONI**

Non sono state istituite sedi secondarie.

**16. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

Si destina l'utile d'esercizio, pari ad Euro 113.043 per il 5% a riserva legale e la restante parte a riserva straordinaria.

Catania, 16 giugno 2022

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dott. Giovanni La Magna



**RELAZIONE SUL  
GOVERNO SOCIETARIO  
2020**

**CONTENENTE  
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL  
RISCHIO DI CRISI AZIENDALE  
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**



## **1. INTRODUZIONE**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.lgs. 175/2016, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.lgs. 175/2016);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati (art. 6, co. 3 D.lgs. 175/2016).

## **2. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 6, C. 2 E DELL'ART. 14, C. 2 DEL D.LGS. 175/2016**

Lo scopo del "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale" prescritto dal D.lgs. 175/2016 è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci.

Si sono individuati, pertanto, alcuni indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare "soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e ss. e che siano coerenti ed integrate con le previsioni di cui al comma 3 dell'art. 147-quater (Controlli sulle società partecipate non quotate), di cui al D.Lgs. 267/2000. Si ha una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (ovvero la differenza tra valore e costi della produzione rapportata al valore della produzione, espressa in valori percentuali);
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;
- la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.





Poiché nessuna di tali condizioni si verifica per ASEC TRADE, non si manifesta alcuna "soglia di allarme".

**3. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C. 3 DEL D.LGS. 175/2016**

*NORME CHE REGOLANO L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO*

Il documento che regola l'organizzazione ed il funzionamento della società è lo statuto sociale. La versione corrente è stata approvata dall'Assemblea straordinaria in data 29 giugno 2017 per disporre di un testo adeguato al Decreto correttivo del D.Lgs. 175/2016.

*DIREZIONE E COORDINAMENTO*

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Catania Rete Gas SpA.

*CONTROLLO ANALOGO*

Ai sensi del Provvedimento Sindacale del 17/9/2018 la società è soggetta al controllo analogo da parte del Comune di Catania c.d. indiretto o "a cascata", come indicato nella definizione di "controllo analogo" fornita dall'art. 2 comma 1 lett. c del D.Lgs. 175/2016.



*AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ'*

La nomina degli amministratori è deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci.

La composizione del Consiglio di Amministrazione alla data odierna, in base alle nomine avvenute nell'Assemblea dei Soci del 11/8/2020, è il seguente:

- Presidente – Dott. Giovanni La Magna;
- Consigliere – Dott. Massimiliano Giacco;
- Consigliere – Prof. Francesco Nauta.

I curricula vitae degli amministratori sono presenti sul sito internet della società nella sezione "Società trasparente".

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 9 volte presso la sede sociale nel corso dell'anno 2021.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della società.

Alcune deleghe operative sono state conferite all'Ing. Gaetano Pirrone, Dirigente della Società.

#### *COMITATI INTERNI*

Non sono stati istituiti comitati interni al Consiglio di Amministrazione.

#### *COLLEGIO SINDACALE*

Il controllo sull'amministrazione della società, la revisione legale del bilancio d'esercizio e le altre funzioni previste dalla legge sono affidate ad un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti; i medesimi restano in carica per un triennio fino alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio.

La composizione del Collegio Sindacale alla data di redazione della presente relazione è la seguente:

- Presidente – Dott. Massimiliana Lo Certo;
- Sindaco effettivo – Dott. Gaetano Calandra;
- Sindaco effettivo – Dott. Sebastiano Paolo Saccuzzo.

#### *REVISIONE VOLONTARIA*

La revisione volontaria del bilancio di esercizio è affidata alla società indipendente RIA GRANT THORNTON SpA.

#### *ORGANISMO DI VIGILANZA*

Nel 2021 non sono state rilevate violazioni di norme che comportino l'applicazione delle sanzioni ex D.Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza era rappresentato dall'Avv. Andrea Omar Bianco.

#### *PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA*

Nel 2021 non si sono verificati eventi corruttivi.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza al 31/12/2021 è il Dott. Salvatore Ferrera, dipendente di Asec Trade Srl.

#### *REGOLAMENTI INTERNI*

La Società ha adottato i seguenti regolamenti:

- Regolamento per l'acquisto di servizi e la fornitura di beni (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 20/12/16);
- Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi professionali (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/7/2021);
- Istruzione operativa "attività vigilanza e gestione recupero crediti" (approvata dal Consiglio di Amministrazione il 23/12/14);
- Procedura di gestione dei pagamenti (approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14/3/19).

*CODICE DI CONDOTTA*

La Società ha adottato:

- Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001;
- Codice Etico;
- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;
- Codice di condotta commerciale per la vendita di energia elettrica e di gas naturale ai clienti finali ex Delibera ARERA ARG/com 104/10.

Catania, 16 giugno 2022

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dott. Giovanni La Magna



